



CITTA' DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

3 AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 115 DEL 05/07/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA P.I.P.P.I. IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO PNRR – M5C2 – INVESTIMENTO 1.1.1 “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI” NELL'AMBITO DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.6 – CUP F34H22000390006 – CIG B25BDA29BC

Il Dirigente

3 AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO CHE

- il Consiglio dei Ministri nella riunione del 21 novembre 2022 ha deliberato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Anzio ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. n. 267/2000 ed il conseguente affidamento della gestione dell'Ente alla Commissione Straordinaria;
- con Decreto del Prefetto di Roma Prot. n. 435746/2022 acquisito agli atti dell'Ente con Prot.n. 99475/2022 è stata decretata, con decorrenza immediata, la provvisoria amministrazione del Comune, con i poteri attribuiti agli organi dell'Ente, sino al perfezionamento dell'iter procedurale di scioglimento e comunque non oltre il termine di 60 giorni dall'adozione del citato decreto, alla Commissione Straordinaria composta dal Prefetto a.r. D.ssa Antonella Scolamiero, dal Viceprefetto a.r. Dott. Francesco Tarricone e dal Dirigente Area 1 – Comparto Funzioni Centrali a.r. Dott. Agostino Anatriello;
- con D.P.R. del 23/11/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 30/11/2022 e pervenuto presso l'Ente il 06/12/2022 con prot. n.103483/2022, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Anzio, e confermata la composizione della Commissione di cui sopra;
- con D.P.R. del 27/03/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/04/2024 e pervenuto presso l'Ente il 16/04/2024 con prot. n. 29503/2024, è stata disposta la proroga dello scioglimento del Consiglio Comunale di Anzio per ulteriori sei mesi;

RICHIAMATO il Decreto 28 luglio 1995, n. 523 recante “*Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali.*”;

RICHIAMATA la deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 30/11/2022 con la quale, a seguito dell'insediamento della Commissione straordinaria, si definivano le modalità organizzative idonee a garantire l'azione di indirizzo di specifica competenza dell'Ente ai fini del corretto e regolare andamento dei servizi erogati dall'Amministrazione comunale;

DATO ATTO che

- con Deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del C.C. n. 58 del 20.12.2023 è stato approvato il DUP periodo 2024-2026 ed il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 avente carattere autorizzatorio;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026;

DATO ATTO CHE alla scrivente:

- con verbale del Comitato Istituzionale del 24.05.2022 è stata attribuita la funzione di Coordinatore dei Piani di Zona del Distretto RM 6.6;

- con Decreto Commissariale n. 2 del 06.12.2022 è stato confermato l'incarico di Dirigente dell'Area Servizi alla Persona;

CONSIDERATO CHE con Delibere dei Consigli Comunali n° 1 del 14.02.2022, per il Comune di Nettuno, e n° 3 del 14.02.2022, per il Comune di Anzio è stata approvata la nuova Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali Distretto RM 6.6 (Anzio – Nettuno) per il periodo 2022-2027;

CONSIDERATO CHE con la nuova Convenzione il Comune di Anzio ha assunto il ruolo di Ente capofila del Distretto RM 6.6 sostituendosi al Comune di Nettuno a far data dal 01 marzo 2022;

PRESO ATTO CHE

- con la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali”, vengono apportate significative innovazioni nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria attraverso l'adozione del Piano di Zona;

- con legge regionale n° 11 del 10/08/2016 si definisce il sistema integrato dei servizi nella Regione Lazio;

Visti e integralmente richiamati:

- L'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022 che assegna le somme del finanziamento PNRR, M5C2, Sub-Intervento 1.1.1, per un totale di € **211.500,00** ai fini dell'espletamento di n.3 edizioni del programma P.I.P.P.I (Edizione 11, Edizione 12 ed Edizione 13).

Richiamati:

- il D.P.C.M. del 30.03.2021, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 08.11.2000 n. 328” prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- il D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della L. n. 106/2016” (CTS) al comma 1, che all'art. 55 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli ETS, ne assicurano il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. n. 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

Visto l'art. 6 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), ai sensi del quale *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”*;

Richiamate le Linee guida n. 17 recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Considerato che la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;
- si è configurata come lo strumento maggiormente innovativo in termini di organizzazione dei servizi e nell'attuazione dei progetti, in quanto il soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;
- per il suo carattere innovativo è una procedura che risponde alla esigenza ed alla volontà di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore;

Ritenuto opportuno, pertanto, avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato al coinvolgimento di enti del terzo settore per l'attivazione in co-progettazione dei progetti PNRR – M5C2 – Investimento 1.1.1 *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione”* nell'ambito del Distretto Sociosanitario RM 6.6, considerata la loro disponibilità a collaborare per la realizzazione di determinati obiettivi, orientati a conseguire un miglioramento del sistema di *“welfare”* locale, caratterizzati da requisiti di professionalità;

Considerato che lo strumento di co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- vede il Distretto Sociosanitario RM 6.6 e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

Preso atto che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 382 del 2022 in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del

giusto Procedimento;

Ritenuto di riconoscere, per i progetti di cui al presente atto, un importo massimo complessivo pari ad € 211.500,00 Iva inclusa a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate, per la realizzazione delle attività di progetto come puntualmente definite nell'Avviso di manifestazione di interesse;

Dato atto che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della Convenzione tra il Comune di Anzio, in qualità di Comune capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6 e l'Ente Attuatore Partner;

Considerato che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del progetto;

Considerato che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del progetto;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti i cui schemi sono allegati alla presente determinazione in parte non integrante:

- Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse finalizzate al coinvolgimento di enti del terzo settore per l'attivazione in co-progettazione dei progetti PNRR – M5C2 – Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione” nell'ambito del Distretto Sociosanitario RM 6.6;
- Allegato 1 “Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione”;

Precisato che:

1. Tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Anzio, Ente capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6 www.comune.anzio.roma.it;

2. Il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato al giorno **19/08/2024 alle ore 12:00**;

3. Il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Anzio, Ente capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6;

Considerato che per l'attuazione dei progetti a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR M5C2 Linea di investimento 1.1.1 si è provveduto a richiedere il seguente Codice Unico Progetto – CUP F34H22000390006,

Dato atto che alla presente procedura è stato assegnato il CIG: B25BDA29BC;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, che verrà assunto con successive determinazioni dirigenziali;

Visti altresì

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 136/2010
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il D. Lgs. n. 117/2017;
- il D. Lgs. n. 36/2023, laddove applicabile.

Dato atto che in ossequio all'incarico conferito all'Avv. Carlo Rizzo con Determinazione Dirigenziale n. 31/2024, lo stesso ha provveduto nella procedura di cui trattasi, in tutte le fasi, a fornire supporto e assistenza specialistica giuridica nonché tecnico-operativa all'Ufficio di Piano e al RUP in coerenza con l'incarico a lui affidato;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il Dr. Roberto Clavari, Responsabile Servizi Sociali del Comune di Anzio

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1. Di avviare** il procedimento finalizzato all'indizione di procedura ad istruttoria pubblica per la co-progettazione dei progetti PNRR – M5C2 – Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione” nell'ambito del Distretto Sociosanitario RM 6.6 – CUP F34H22000390006 – CIG B25BDA29BC;
- 2. Di approvare** i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione in parte non integrante:
 - Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse finalizzate al coinvolgimento di enti del terzo settore per l'attivazione in co-progettazione dei progetti PNRR – M5C2 – Investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione” nell'ambito del Distretto Sociosanitario RM 6.6;
 - Allegato 1 “Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione”;
- 3. Di dare atto che:**
 - I requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono la procedura in oggetto sono declinati nel sopra citato Avviso Pubblico;
 - Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il giorno **19/08/2024 entro e non oltre le ore 12:00**;
 - La valutazione delle domande di interesse pervenute sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata con successivo separato atto;
 - Sarà stipulata apposita convenzione tra l'amministrazione procedente e l'ente partner prescelto al fine di disciplinare le modalità di realizzazione del progetto e la durata del partenariato sarà definita negli atti di collaborazione;
- 4. Di stabilire**, per i progetti di cui al presente atto, un importo complessivo pari ad € 211.500,00 Iva inclusa a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate;
- 5. Di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, che verrà assunto con successive determinazioni dirigenziali;
- 6. Di disporre** la pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio del Comune di Anzio, Ente capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6, e sul sito internet istituzionale www.comune.anzio.roma.it;
- 7. Di trasmettere** l'Avviso Pubblico con i relativi allegati al Comune di Nettuno per la pubblicazione sul sito web istituzionale www.comune.nettuno.roma.it;
- 8. Di dare atto** che il progetto definitivo costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Anzio, in qualità di Ente capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6, e l'Ente del Terzo Settore selezionato come soggetto partner attuatore;

9. **Di dare atto** che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Anzio, in qualità di Ente capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.6;
10. **Di attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
12. **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Dr. Roberto Clavari, Responsabile Servizi Sociali del Comune di Anzio.

Il Dirigente
SANTANIELLO ANGELA / InfoCamere
S.C.p.A.